Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO
Codice fiscale 80126490152 – Cod Mecc.. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: www.marcopolosenago.edu.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2021/2022

Il giorno 14 febbraio dell'anno 2022, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale Marco Polo di via Liberazione,23, si riuniscono, giusta convocazione della Dirigente Scolastica, la RSU-RSA dell'istituto e il rappresentante di parte Pubblica, la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosa Di Rago per la sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2021/2022.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 14 dicembre 2021, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 20 dicembre 2021;

Esaminata l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica da parte dei revisori con verbale N. 001 del 04/02/2022, viene certificata la compatibilità finanziaria del Contratto 2021/2022.

Tra le parti convenute viene sottoscritta in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto comprensivo Statale Marco Polo di Senago per l'a.s. 2021/2022

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.40 bis comma 4 e 5 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.lgs. 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'istituto.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

(Prof.ssa Rosa Di Rago)

Rosa Di Rago

PARTE SINDACALE

R.S.U. dell'Istituto

Prof.ssa Guido Raffaella (CGIL) Guido
Ins. Margutti Paola (CGIL) "FIRMATO" "COME DA DICHIARAZIONE AGLI ATTI DELL'ISTITUTO"
Sig.ra Crivella Maria (CISL) Crivella Maria

RSA dell'Istituto

Ins. Scala Natalia (SNALS) Natalia Scala

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO
Codice fiscale **80126490152** – Cod Mecc. **MIIC8ER00V** C. U.U. **UFRY1V**
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: www.marcopolosenago.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

AA. SS. 2018/2021 – PARTE NORMATIVA
A. S. 2021/2022– PARTE ECONOMICA

Il giorno quattordici del mese di dicembre 2021 alle ore 14.30 presso la sede dell'I. C. MARCO POLO di Senago, si è pervenuti alla fase finale della contrattazione decentrata di cui all'articolo 6 del C. C. N. L 29/11/2007, che trova il suo presupposto logico giuridico nella programmazione del PTOF. 2022-2025;

TRA

La delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosa Di Rago, dal D.S.G.A Carmela Assiria e la delegazione sindacale costituita dalla Rappresentanza Sindacale TERRITORIALE firmataria del CCNL nelle persone dei delegati:

Sig. MARIA CRIVELLA	- RSU CISL
Prof.ssa RAFFAELLA GUIDO	- RSU CGIL
Ins. PAOLA MARGUTTI	- RSU CGIL
Ins. NATALIA SCALA	- RSA SNALS

SI STIPULA

il seguente contratto Integrativo di Istituto per la disciplina delle relazioni sindacali di cui all'art. 6, comma 2, lettera f) del C.C.N.L. 29/11/2007.

La contrattazione si è svolta nelle seguenti date: 08/09/2021 avvio delle procedure, 27/10/2021 e 14/12/2021, tramite confronti tra le componenti, a partire dall'avvio delle trattative da parte del Dirigente Scolastico, volte alla rivisitazione del documento in atto per evitare di incorrere nella sanzione

dell'inapplicabilità, alla luce delle modifiche introdotte con il Decreto Legislativo 150/09 e successivo D. L. 95/12 convertito in Legge 135/12 del 07/08/12, L. 107/2015, legge n.160 del 2019 (legge di bilancio 2020).

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 – Campo di applicazione, finalità, decorrenza e durata
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI
Art. 4 – Obiettivi e strumenti
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente
Art. 6 – Informazione
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa
Art. 8 – Confronto
Art. 9 - Svolgimento degli incontri
Art. 10 - Calendario degli incontri
CAPO II - DIRITTI SINDACALI
Art. 11 – Attività sindacale
Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro
Art. 13 – Permessi sindacali
Art. 14 – Referendum
Art. 15 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990
ART. 16 – Diritto di informazione e accesso agli atti
ART. 17- Trasparenza
ART. 18 – Procedure di raffreddamento e conciliazione

TITOLO TERZO – NORME SULLE SICUREZZA
ART. 19 - Principi generali
ART. 20 - Riunione Periodica
ART. 21 - Individuazione Dei Componenti Del Servizio Di Prevenzione E Protezione
ART. 22 - Doveri E Diritti Dei Lavoratori
ART. 23 - Compensi
ART. 24 - Formazione del personale
ART. 25 - Esercitazioni e prove evacuazione
ART. 26 - Le figure della sicurezza
ART. 27 - Stress da lavoro correlato
ART. 28 - Fondi per la sicurezza
ART. 29 - Norme di rinvio

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE ATA
CAPO I - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ATA E FASCE DI FLESSIBILITÀ
Art. 30 - Incontro di inizio anno con il personale ATA
Art. 31 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)
Art. 32 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
Art. 34 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

CAPO II CRITERI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE
Art. 35 La formazione

Art. 36 Diritto alla formazione
Art. 37 Piano annuale di formazione docenti
Art. 38 Piano di formazione ATA
Art. 39 Criteri di utilizzo delle risorse

CAPO III - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO E RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
Art. 40.– Criteri di applicazione
Art. 41 – Qualità del lavoro e benessere organizzativo
Art. 42 - Innovazione tecnologica e professionalità
Art. 43 - Innovazione tecnologica e qualità della vita
Art. 44 - Innovazioni tecnologiche e qualità del servizio

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI
Art. 45 - Fondo per il salario accessorio
Art. 46 – Analisi risorse disponibili

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO
Art. 47 – Finalizzazione del salario accessorio
Art. 48 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica
Art. 49 – Docenti: Criteri Per L'attribuzione Del Fondo Relativo Al M.O.F. Dell'istituzione Scolastica 2021/2022
Art. 50 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
Art. 51 - Compensi per le attività di educazione fisica
Art. 52 - Compensi per aree a rischio
Art. 53 - Progetti extra mof
Art. 54 – ATA Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica
Art. 55 - Conferimento degli incarichi
Art. 56 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA
Art. 57 - Incarichi specifici

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI
Art. 58 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Elenco allegati:

- ALL. 1 MOF GLOBALE 2021/2022
- ALL. 2 FIS DOCENTI 2021/2022
- ALL. 3 RIPARTO ATA 2021/2022
- RELAZIONE DS
- RELAZIONE DSGA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, finalità, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Marco Polo" di Senago.
2. Attraverso la contrattazione si perseguono gli obiettivi di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; di migliorare la qualità delle decisioni assunte; di sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti, per la parte **normativa** per il **triennio 2018/21**, mentre la parte di carattere **economico** ha validità per l'a. s. **2021/2022**. Si conviene che, in assenza di rinegoziazione, il presente accordo sia tacitamente prorogato.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU, si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro gli ultimi giorni dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico, e il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, per quanto riguarda l'utilizzazione del personale ATA, e comunque come membro permanente in qualità di esperto inviato dalla parte pubblica

per la parte sindacale: le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) elette all'interno dell'istituzione scolastica; le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario provinciale o di un suo delegato accreditato da quest'ultimo come normativamente previsto.

2. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
4. Il dirigente convoca formalmente gli incontri di sua iniziativa o entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta scritta da parte delle RSU, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
6. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici, tramite affissione all'albo.
7. Il contratto è pubblicato sul sito web della scuola.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    a. tutte le materie oggetto di confronto e di contrattazione (art. 5 c. 4);
    a. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
    b. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 58 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 l.. c1);
    - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C 2);
    - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, delle risorse relative ai progetti

nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); CCNL 2018

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, come prevede art. 1 della legge n.160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che le risorse del relativo all'art.1, comma 126, della legge n. 107/2015 sono confluite nel MOF e sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività svolte dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 del CCNL del 2007.
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C 9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2.Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 9- Svolgimento degli incontri

E' compito del Dirigente Scolastico convocare gli incontri sulla base delle scadenze definite nel successivo articolo 10.

Si conviene che, fermo restando l'obbligo per il Dirigente Scolastico di indirizzare la convocazione degli incontri a tutti gli aventi titolo per la parte sindacale, le riunioni possano avere formalmente luogo se risultano presenti, oltre al Dirigente Scolastico, almeno due su tre dei componenti della RSU e indipendentemente dalla presenza o meno dei rappresentanti territoriali delle organizzazioni di categoria.

Al termine di ogni incontro viene redatto, da un segretario individuato all'inizio di ciascuna riunione, un verbale sottoscritto dalle parti.

Art. 10 Calendario degli incontri

Per l'attuazione delle relazioni a livello di istituzione scolastica si concorda il seguente calendario di massima degli incontri tra parte pubblica e parte sindacale:

uno o più incontri entro il mese di settembre per:

- comunicazione monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nelle RSU;
- confronto sui criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento da parte del personale docente e ATA;
- informazione successiva risorse liquidate nelle attività e progetti retribuiti con il fondo dell'istituzione scolastica, inclusa la quota delle risorse ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- informazione successiva sull'ammontare dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

uno o più incontri entro il mese di novembre per:

- conclusione contrattazione integrativa di istituto

un incontro entro il mese di febbraio per:

- informazione preventiva sui dati relativi alle iscrizioni degli alunni, sulla proposta di formazione delle classi e sulla conseguente previsione di organici di diritto della scuola;

un incontro entro il mese di giugno/inizio luglio per:

- informazione preventiva sull'adeguamento del numero delle classi e, conseguentemente, degli organici del personale alla situazione di fatto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Si conviene inoltre che altri eventuali incontri debbano realizzarsi tempestivamente, se richiesti all'altra da una delle parti per questioni attinenti alle materie oggetto di informazione o contrattazione, in particolare se finalizzati alla risoluzione di possibili contenziosi o a garantire comunque trasparenza nella gestione del personale operante nell'Istituto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 11 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in saletta riunioni Via Liberazione, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno **sei giorni prima**, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Qualora le assemblee

si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a 4 giorni.

2. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
3. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00
4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.
6. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
7. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
8. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
   a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. unità di collaboratore scolastico nella sede dove ha luogo l'assemblea, nessuno negli altri plessi;
   b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.1. collaboratore scolastico nella sede dove ha luogo l'assemblea e di n. 1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
9. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 13 – Permessi sindacali

1. I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri ed orari. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal ACNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999 e successive integrazioni C. MIUR N. 615. Del 15/01/10.

2. Per la fruizione dei permessi sindacali deve essere sempre utilizzata la modulistica interna, comunicando formalmente con preavviso di almeno 2 giorni al Dirigente. Tali permessi possono essere richiesti per assemblee e/ o incontri indetti:

a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS. se si tratta della quota di permessi di propria competenza;

b) direttamente dalla RSU, per la quota di loro spettanza. Si calcola con il riconoscimento di 25.3 minuti circa per ogni dipendente a tempo indeterminato, salvo diverse indicazioni. La quota è cumulativa per tutti i componenti della R.S.U. La quota viene determinata ogni anno in base al numero di dipendenti.

3. Gli incontri relativi alla "contrattazione d'Istituto" si svolgono, previa intesa tra le parti, al di fuori dell'orario di servizio. Se ci si riunisce durante le ore di servizio queste devono essere defalcate dal monte ore complessivo spettante alla componente sindacale interna all'istituto.

Il delegato RSU docente, per motivi legati alla continuità didattica, può cumulare le ore di permesso fino ad un massimo di 12 gg. all'anno e per non più di 5 gg ogni due mesi.

Il delegato RSU personale ATA, può cumulare fino a 20 gg di permesso all'anno, senza sostituzione.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990- accordo ARAN/OO.SS del 2/12/2020

1. In caso di sciopero, la comunicazione, prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 del 26-05-1999 sulle norme di attuazione della L. 146/90 e sue modifiche ed integrazioni, sarà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.
2. Il Dirigente scolastico affigge la comunicazione della proclamazione dello sciopero all'albo sindacale e ne dà immediato avviso al personale interessato mediante circolare interna al fine di raccogliere, in forma scritta su apposito modulo, l'individuale dichiarazione **volontaria** di adesione, che, una volta espressa, non può essere revocata.
3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente scolastico, le relative funzioni essenziali e/o urgenti sono svolte nell'ordine dal vicario, da uno dei collaboratori o dal docente più anziano per età.
4. Il Dirigente scolastico riorganizza il servizio per salvaguardare i diritti dei minori. Gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero, nel caso in cui non possono essere garantite lezioni regolari, potranno essere utilizzati con opportuni slittamenti di orario pari a un monte ore totale pari alle ore di servizio della giornata. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o di sospensione del servizio
5. Per lo sciopero in cui è coinvolto anche il personale ATA i **servizi minimi** devono essere garantiti, come previsto dalla L. 146/90 e sue modificazioni e integrazioni durante le seguenti attività:

- attività amministrative e gestionali degli scrutini e delle valutazioni finali
- attività amministrative e gestionali degli esami di stato I ciclo
- pagamento degli stipendi al personale a tempo determinato

I **servizi minimi** devono essere garantiti da:
Il collaboratore scolastico per ogni plesso interessato alle suddette attività
L' assistente amministrativo preposto abitualmente ai suddetti compiti.
In caso di totale partecipazione, l'individuazione del personale avviene sulla base della personale disponibilità. In mancanza di disponibilità si ricorrerà al sorteggio tra coloro che hanno aderito ai precedenti scioperi.
Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute stipendiali. Il contingentamento riguarda solamente il personale A.T.A. ed è indirizzato esclusivamente ad assicurare le prestazioni indispensabili suddetti; i soggetti individuati hanno diritto di esprimere entro il giorno successivo la ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

ART. 16 – Diritto di informazione e accesso agli atti

1. Il Dirigente assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alla RSU, oltre all'affissione di copia degli stessi atti all'albo della scuola.
2. La RSU e le segreterie territoriali delle OO. SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva nonché quelle relative alla contrattazione. Il diritto alla consultazione è salvaguardato nei casi previsti dall'art. 6, comma 1, del D. Lgs n 165/2001, in materia di organizzazione e disciplina degli uffici.
3. La RSU e le OO. SS. delegate hanno diritto di visionare e/o avere copia degli atti di cui al comma precedente, secondo la normativa in vigore. Di norma non oltre i 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta e comunque per motivi d'urgenza non oltre i termini di scadenza di eventuale procedimento amministrativo.

ART. 17- Trasparenza

L'affissione nell' area riservata docenti/ata (sito) dei prospetti analitici relativi al Fondo d'Istituzione, a verifica, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza mentre non vengono trascritti i compensi ad personam in base alla normativa vigente.
Copia dei suddetti prospetti, comprensivi dei nominativi, viene consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

ART. 18 – Procedure di raffreddamento e conciliazione

In caso di controversie sull'interpretazione e / o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato si incontrano, entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei punti contestati, al fine di definire il contendere, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

TITOLO TERZO – NORME SULLE SICUREZZA

ART. 19 Principi generali

1. Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, del R.S.P.P., è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psicofisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.
2. Le linee guida sono individuabili in attività di:

- Monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali
- eliminazione dei rischi o quantomeno riduzione attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio
- verifica delle misure igieniche, di emergenza di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizione muscolo-scheletriche
- definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

ART. 20 - RIUNIONE PERIODICA

1. La riunione periodica tra R.S.P.P., D.S, R.L.S. e referente della sicurezza, almeno una volta all'anno, costituisce momento di attuazione e verifica del programma di prevenzione e protezione.
2. Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione e informazione.
3. Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con o. d. g. scritto.
4. Il R.L.S. può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

ART. 21 - INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Entro il 30 NOVEMBRE di ogni anno il D.S. predispone, d'intesa con il D.S.G.A., il servizio e nomina gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, designa l'R.S.P.P. dandone immediata comunicazione all'R.L.S.

ART. 22 - DOVERI E DIRITTI DEI LAVORATORI

1. I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:
a. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
b. segnalare immediatamente al d. s. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al R.L.S.
c. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni e manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria e degli altri
d. collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza
e. frequentare i corsi di formazione e addestramento inerenti la sicurezza
f. accettare la nomina nelle squadre di evacuazione, di antincendio, di primo soccorso, di emergenza
2. I lavoratori hanno diritto a :
a. essere informati in modo generale e specifico
b. essere sottoposti a formazione e informazione adeguata sia per il rispetto delle norme generali sia per le norme che riguardano la singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione a eventuali mutamenti della condizione di rischio
c. essere consultati e partecipare, attraverso il R.L.S. a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali
d. all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile

ART. 23 - Compensi

La partecipazione ad ogni attività di organizzazione e coordinamento (partecipazione prove evacuazione, formazione, compito di addetto e preposto,) è un diritto-dovere del singolo lavoratore e non comporta il diritto ad un pagamento accessorio.
Rimane a carico del fondo di istituto il pagamento per il referente della sicurezza e per i diversi addetti alla sicurezza nei vari plessi secondo quanto viene stabilito ogni anno dalla contrattazione decentrata.

ART. 24 - Formazione del personale

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione per i lavoratori sono quelli individuati dall'art. 37 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.
3. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento a:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza.

4. Gli obblighi formativi sono quelli previsti dal D.Lgs 81/08 e disciplinati dai Nuovi Accordi Stato Regione in vigore dal 11/02/2012 e aggiornamento del 7/7/2016.

ART. 25 - Esercitazioni e prove evacuazione

Ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso.

ART. 26 - Le figure della sicurezza

1. Il Decreto Legislativo 81/2008 stabilisce la presenza nella scuola di tre figure principali con diverse responsabilità:

- Il dirigente scolastico, che ha l'obbligo di chiedere all'Ente locale competente gli interventi necessari per garantire la sicurezza degli stabili e i locali della scuola;
- Il responsabile della sicurezza **R.S.P.P.** che elabora il documento di valutazione dei rischi e che viene designato dal D.S.;
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), che svolge i compiti definiti dall'art.73 del CCNL .

2. Sorveglianza sanitaria – Medico competente

- **I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.**
- Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, **fisici** e biologici elencati.
- Del DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
- Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

2. Sicurezza e prevenzione in ogni luogo di lavoro, la figura del RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è la persona eletta o designata all'interno della RSU per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.
È una figura resa obbligatoria in tutti i luoghi di lavoro dal D. Lgs 626/94. La legge e il CCNL (art. 71) attribuiscono al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza una serie articolata di compiti e funzioni.
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza gode delle stesse e identiche tutele previste dalla legge per il delegato sindacale.
Quattro sono i diritti fondamentali riconosciuti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:
• diritto all'informazione (accesso alla documentazione, al registro infortuni, ai luoghi di lavoro);
• diritto alla formazione;

• diritto alla consultazione e alla partecipazione;
• diritto al controllo e alla verifica
Gli obblighi a cui deve adempiere, invece, sono:
• avvertire il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo;
• mantenere il segreto d'ufficio.
Fruisce di 40 ore di permesso retribuito per lo svolgimento delle attività di sua competenza.

3. Sicurezza e prevenzione in ogni luogo di lavoro, la figura del referente per la sicurezza

E' un insegnante con compito di svolgere attività di coordinamento e sensibilizzazione rispetto al tema della sicurezza cui sono stati assegnati compiti di coordinamento ed in particolare:
- Predisporre incontro inizio anno con i docenti referenti dei vari plessi per diffusione piano emergenza e sostituzione nomi
- Coordinare attività con insegnante referenti di plesso
- Preparazione comunicazioni, in collaborazione con la segreteria, per ente locale e per personale interno
- Partecipazione incontri con RSPP (lettura di tutti i documenti)
- collabora con Ds e DSGA per comunicazione (albo e sito)
- collaborazione con segreteria e dirigenza per individuazione personale da formare
- controllo con la DSGA degli acquisti relativi a sicurezza (dispositivi individuali, prodotti chimici per pulizia, ecc)

Art. 27 Stress da lavoro correlato

1. Secondo l'Accordo Europeo sullo stress lavoro correlato del 2004, lo stress è "una condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro".
2. Ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., il DS valuta il rischio stress lavoro-correlato del personale.
3. La valutazione viene affidata ad un'apposita commissione, e si basa sulla compilazione di una check list relativa alla raccolta di dati oggettivi.
A partire da una serie di dati oggettivi e di giudizi su alcuni indicatori ambientali, di contesto e di contenuto del lavoro, il metodo analizza la situazione complessiva dell'istituzione scolastica.
4. Sulla base delle risultanze esaminate in sede di riunione periodica, il DS in presenza di situazioni problematiche assume le dovute strategie e decisioni di intesa con il RSPP

Art. 28 Fondi per la sicurezza

Eventuali finanziamenti verranno prioritariamente utilizzati:
a) per le spese per la valutazione del rischio, per la stesura e aggiornamento del relativo documento e per il completamento della formazione ai sensi del D.Lgs n. 81 del 2008 (consulenza esterna).
b) aggiornamento/revisione materiale informativo e cartellonistica di Istituto, secondo i criteri previsti dalle norme in tema di sicurezza.

Art. 29 Norme di rinvio

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro), dal D.Lgs. 242/96, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, dai contratti con riferimento al CCNQ 7/5/96, al CCNL e agli Accordi Stato-Regioni.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE ATA
CAPO I
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ATA E FASCE DI FLESSIBILITÀ

Art. 30 Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017

Art. 31– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nel caso di svolgimento di Progetti PON saranno conferiti dal Dirigente Scolastico, incarichi di prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio, al personale che si rende disponibile.
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Art. 32 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata ENTRO il 5 settembre dell'anno scolastico in corso.;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. La fruizione delle fasce di flessibilità è riservata alle seguenti categorie di personale:
- assolvimento della funzione genitoriale per l'accudire i propri figli di età inferiore ai 3 anni;
- presenza in famiglia di persone diversamente abili conviventi e di persone anziane non autosufficienti (art.3.c. 3 L.104);
- presenza in famiglia di persone affette da gravi patologie o in condizioni di non autosufficienza per periodi prolungati di malattia o di inabilità
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione del servizio
4. Al personale amministrativo, anche non in presenza delle condizioni suddette viene consentito di :
- Completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6 + 3)

Art. 33– Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. **Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:**
   - cambio sede di servizio;
   - utilizzo giorni di ferie/recupero.
2. Il personale docente, in caso di necessità di supplenza nella scuola non sede di elezione, è a disposizione per eventuali sostituzioni dei docenti assenti, solo nell'ordine di scuola in cui lavora e nel caso in cui non sia possibile provvedere alla sostituzione con la copertura supplenze interna. Il criterio di individuazione per le eventuali supplenze sarà l'ordine alfabetico e il principio di rotazione.

Art. 34 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 ore settimanali per tutti gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici del plesso della scuola secondaria "Giovanni XXIII" e del plesso della scuola dell'infanzia " Rodari" in via Neruda.
2. Si applica l'art.55 del CCNL 29/11/07 ovvero la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali articolato su 5 giorni per tutti i collaboratori scolastici per la scuola primaria "Manzoni", in via Liberazione, per la scuola primaria "Caduti e Dispersi Senaghesi" in via Repubblica, per la scuola dell'infanzia " Collodi", di via Monza in quanto vi è un orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per 5 gg. settimanali (presupposto oggettivo) e un orario articolato su più turni per poter coprire l'intero orario di servizio (presupposto soggettivo).

CAPO II CRITERI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE

Art. 35 La formazione

Ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2007 la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Art. 36 Diritto alla formazione

Ai sensi dell'art. 64 del CCNL 2007 la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento.

Sono oggetto **di confronto i criteri per la fruizione** dei permessi per l'aggiornamento

Art. 37 Piano annuale di formazione docenti

Ai sensi dell'art. 67 CCNL 2007 il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Tale piano deve considerare gli obiettivi strategici declinati nel RAV e nel relativo PdM.

Le finalità del piano devono necessariamente tenere conto degli obiettivi e delle finalità definite a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti .

Il Piano annuale di formazione è deliberato di norma nei mesi di settembre-ottobre ed è soggetto a integrazioni e aggiornamenti sulla base di esigenze formative appositamente rilevate.

Le esigenze formative verranno rilevate attraverso i Dipartimenti Disciplinari/interclassi e eventualmente con apposita modalità on line predisposta dall'Animatore Digitale e dal team dell'innovazione.

Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione

- promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati

Art. 38 Piano di formazione ATA

Il DS di concerto con il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.
I fabbisogni formativi vengono rilevati nella riunione di inizio anno per la stesura del Piano delle attività del personale ATA e devono tenere conto del processo di sviluppo della digitalizzazione e della dematerializzazione, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Art. 39 Criteri di utilizzo delle risorse

Le eventuali risorse, saranno destinate alla realizzazione di interventi formativi considerati prioritari dal Collegio dei docenti.
Le eventuali risorse provenienti dal PNSD saranno destinate ad interventi di formazione al miglioramento e allo sviluppo delle competenze digitali di tutto il personale della scuola.
Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione, salvo diversa disposizione data dal soggetto che ha finanziato la formazione.

CAPO III
CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO E RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Art. 40.– Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00, con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. In linea con il processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione (Codice dell'Amministrazione digitale - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) il lavoratore è tenuto durante le ore del servizio e comunque almeno una volta al giorno, compatibilmente con le sue esigenze di vita personale, a consultare le circolari e tutte le comunicazioni istituzionali provenienti dalla scuola (albo on line, circolari, e mail).

Art. 41 – Qualità del lavoro e benessere organizzativo

1. È compito dell'Amministrazione realizzare condizioni di lavoro che, tenuto conto delle professionalità maturate da ciascun dipendente, consenta alla scuola di erogare un servizio di qualità, e di rispondere ai criteri di efficienza ed efficacia organizzativa.
2. A tal proposito viene individuato un Gruppo di Valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato che elabora periodicamente un questionario proposto dalla RSPP sui fattori di rischio stressogeni relativi al contesto lavorativo e al contenuto del lavoro. Il Gruppo di valutazione è composto di norma da uno più collaboratori del DS, almeno un rappresentante per profilo professionale (AA, AT e CS). Gli esiti del questionario consentono al RSPP di integrare il Documento di Valutazione dei rischi per l'approfondimento del rischio Stress Lavoro Correlato nella Scuola e di individuare eventuali misure di prevenzione.
3. Tutti gli atti relativi alla qualità del lavoro e al benessere organizzativo sono diffusi tra il personale della scuola in un'apposita sezione del sito dedicata alla Sicurezza, al fine di assicurare la massima trasparenza e la promozione della legalità.
4. Le questioni legate alla promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo sono oggetto di apposito confronto all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Art. 42- Innovazione tecnologica e professionalità

Tutti i processi di innovazione tecnologica e di informatizzazione dei servizi imposti dalla dematerializzazione e a supporto dell'attività scolastica saranno accompagnati da attività di formazione del personale, sia interna, che esterna.

L'acquisizione di competenze in tale ambito sarà funzionale non solo alla qualità del lavoro, alla tempestività nell'erogazione del servizio all'utenza con abbattimento dei tempi di attesa, ma sarà elemento di valorizzazione della professionalità del personale ATA, diventando criterio fondamentale per l'attribuzione di incarichi specifici e prestazioni aggiuntive.

Art. 43 - Innovazione tecnologica e qualità della vita

I processi di innovazione tecnologica non devono avere ripercussioni sulla conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita personale, anzi dovrebbero consentire un miglioramento dei tempi di lavoro e diventare, nel tempo, il presupposto per diminuire lo stress correlato alle funzioni da assolvere nel proprio mansionario. Tali processi devono comunque assicurare il rispetto delle misure di sicurezza previste dalle norme in materia, migliorando la condizione di lavoro, in modo tale che il dipendente non trasporti nella vita privata preoccupazioni o situazioni lavorative problematiche legate al servizio scolastico.

Art. 44 - Innovazioni tecnologiche e qualità del servizio

I processi di informatizzazione devono consentire al dipendente di assolvere nei tempi prestabiliti agli adempimenti normativi e ai monitoraggi previsti dal Ministero e dagli Uffici scolastici territoriali.

Inoltre il dipendente deve assicurare la massima tempestività nella consegna all'utente della documentazione e certificazione richiesta. Nei rapporti istituzionali con altre scuole e enti pubblici l'erogazione del servizio richiesto deve essere assolto con celerità, riducendo i tempi di attesa, e utilizzando i processi informatici per una completa dematerializzazione della documentazione

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 45 Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 21/22 è complessivamente alimentato da:

   a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
   b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
   c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
   d. risorse per la pratica sportiva;
   e. risorse per le aree a rischio;
   f. valorizzazione personale scolastico (art. 1 della legge n.160 del 2019; ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
   g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
   h. formazione del personale;
   l. progetti nazionali e comunitari;
   m. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.)
   n. eventuali economie anni precedenti.

Art. 46 – Analisi risorse disponibili

1. **FINANZIAMENTI MOF** assegnazione Miur:
   Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a € **74.428,42** per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007:

FIS	€	45.227,77
FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI	€	4.845,41
FINANZIAMENTO INCARICHI SPECIFICI	€	2.838,92
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€	3.070,19
FINANZIAMENTO AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	€	1.152,43
FINANZIAMENTO AREE A RISCHIO E FORTE PROCESSO IMMIGRAT.	€	1.374,39
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	€	15.919,31
TOTALE A. S. 2021/22		**74.428,42**
ECONOMIE MOF AL 31/08/2021 (di cui FIS: 6.508,65 ; incarichi specifici Ata: 348,85 ; ore eccedenti: 2.558,42; attività complementari ed. fisica: 3.435,39; valorizzazione personale ATA: 121,,9898)	€	12.973,29
TOTALE COMPLESSIVO	€	**87.401,71**

2. **ULTERIORI FINANZIAMENTI da** Comune Senago:

   - Collaborazioni con Comune attività varie € 4.500,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 47 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 48 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
A tal fine, accantonata la quota per Indennità di Direzione per la DSGA più sostituto (6.605,27euro) e le quote spettanti ai due collaboratori del Dirigente (per un totale pari a euro 5.250,00), le risorse sono assegnate al personale secondo le proporzioni riportate nello schema sottostante:

PERSONALE DOCENTE	
70% del fondo 21/22	€ 23.360,75
Economie FIS 20/21	€ 4.556,06
Ore Eccedenti	€ 5.628,61
Avviamento attività sportiva	€ 1.152,43

PERSONALE ATA	
30% del fondo 21/22	€ 10.011,75
Economie FIS 20/21	€ 1.952,60
Incarichi Specifici.	€ 3.187,77

Art. 49 – DOCENTI: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL FONDO RELATIVO AL M.O.F. DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA 2020/21

Le attività finanziabili per il personale docente sono in relazione alle esigenze di gestione della scuola e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberati dagli O.O.C.C. Il fondo d'istituto (*vedi allegato n.1*) destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate *(vedi allegato n.2)*

a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, referente/i sicurezza, referente gestione sito, ecc. referenti covid).
b. supporto alla didattica (funzioni Ptof, curricoli, valutazione, coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili gruppi di lavoro e di progetto, coordinamento pedagogico, etc.);

c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, referenti inclusione, referenti bes e integrazione alunni stranieri, referenti nuove tecnologie ecc.);

d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa (responsabili di progetto, di iniziative in rapporto con il territorio, ecc.).

Art. 50 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale che per l'a.s. 2021/22 è complessivamente di € 15.919,31 (più 121,98 euro di economie relative all' a.s. 20/21) per un tot. di **16.041,29 euro** .
   Tali risorse sono ripartite sempre secondo la seguente percentuale: **30%** al personale ATA per un importo pari a **€ 4.812,39** e **70%** al personale docente **€ 11.228,90** e saranno erogate con il FIS per le attività previste dall'art. 88 del CCNL del 2007.

Art.51 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica pari a € 1.152,43 sono finalizzate alla retribuzione dei docenti, che si dichiarano disponibili, per le ore effettivamente prestate al di fuori dell'orario di servizio per progetti deliberati dal Collegio Docenti.

Art.52 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio pari a **€ 1.374,39** cui si aggiungono **€ 3.435.39 (variazione tra piani gestionali** economie 20/21 attività complementari ed. fisica), vengono assegnati ai docenti che sulla base delle loro competenze si dichiarano disponibili per progetti di alfabetizzazione degli stranieri deliberati in collegio.

Art. 53 Progetti extra MOF

1. Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.

Si dà priorità nello svolgimento di tali attività al personale che lavora nel plesso coinvolto nel progetto.

Nella assegnazione degli incarichi si seguirà la seguente procedura:

- Applicazione dei criteri deliberati dagli Organi collegiali per individuazione di personale con specifiche competenze (utilizzo di bando interno);
- Individuazione del personale da parte del Collegio dei Docenti con relativa delibera;
- Tutto il personale in possesso dei titoli può partecipare, senza esclusione alcuna;
- Dove possibile si favorirà la rotazione delle persone individuate o disponibili per consentire una più ampia partecipazione;
- Si eviterà, dove possibile, la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

Per il personale ATA:

- Si acquisirà la disponibilità del personale;
- Si procederà ad una distribuzione degli incarichi relativi ai progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati che hanno determinate competenze;

- Si provvederà, dove possibile una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

2. Progetti finanziati dall'Ente Comunale o da altri enti (non rientranti nel punto 1.)
Il personale partecipa a tali attività in base alla disponibilità individuale e alle relative competenze.
Nella assegnazione degli incarichi si seguirà la seguente procedura:
Per i docenti:

- Alla luce degli obiettivi del progetto, verranno acquisite le disponibilità individuali sulla base delle relative competenze
- Tutto il personale in possesso dei titoli può partecipare, senza esclusione alcuna.
- Dove possibile si favorirà la rotazione delle persone individuate o disponibili per consentire una più ampia partecipazione;
- Si eviterà, dove possibile, la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

Per il personale ATA:
Si acquisirà la disponibilità del personale

- Si procederà ad una distribuzione degli incarichi relativi ai progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati che hanno determinate competenze
- Si provvederà, dove possibile una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art. 54 – ATA Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Il fondo d'istituto destinato al personale ATA è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate: *(vedi allegato n. 3).*

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:
  - Lavoro Straordinario;
  - Coordinamento area didattica
  - Coordinamento area personale
  - Responsabile protocollo informatico
  - Responsabile magazzino
  - Intensificazione supporto alla gestione del personale
  - Disponibilità comunicazione tramite segreteria digitale per le famiglie per emergenza Covid durante i fine settimana

- COLLABORATI SCOLASTICI:
  - Intensificazione sostituzione colleghi assenti
  - Supporto alle attività legate all'emergenza sanitaria COVID 19
  - Collaborazione con i referenti plesso e referenti Covid
  - Maggiori impegni scuola dell'infanzia
  - Ore di Straordinario (oltre l'orario di servizio)

Per tutti i giorni di assenza, a partire dal primo, tutti i compensi accessori verranno ridotti in modo proporzionale. Saranno presi in considerazione 300 gg, lavorativi; si opererà decurtazione dopo i trenta giorni di assenza, solo per attività da svolgere per tutto l'anno.
A consuntivo, quanto rimasto, a seguito delle eventuali decurtazioni, sarà ripartito in modo proporzionale al servizio aggiuntivo prestato dai singoli lavoratori per sopperire ai colleghi assenti.

Il F.I.S. sarà riconosciuto **solo a verifica** delle attività assegnate e svolte (primi di luglio).

Art. 55 Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
3. In fase di verifica, in caso di assenze molto prolungate del personale, tali da impedire la piena realizzazione degli obiettivi prefissati, si prevede una riduzione percentuale del compenso previsto.

Art. 56 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, in particolare per la copertura dei giorni di chiusura dei prefestivi.

Art. 57 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. Gli incarichi specifici saranno attribuiti al personale ATA che non risulta beneficiario dell'art. 7 CCNL, e al personale che non svolge mansioni ridotte.

Le attività remunerate con un compenso a carico del fondo per "incarichi specifici" sono:
- a) Assistenza alla persona, igiene e pulizia bambini, somministrazione farmaci.
- b) Assistenza amministrativa e didattica alle attività e progetti.
-

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari a 3187,77 (2.838,92 euro a.s.21/22 più le economie dell'a.s. 20/21 di euro 348,85).

Le risorse vengono distribuite come di seguito riportato nella tabella sottostante:

AMMINISTRATIVI	
Adempimenti cessazione dal servizio	€ 435,00
Supporto gestione documenti da inserire in amministrazione trasparente	€ 362,50
Supporto al controllo atti relativi alla sicurezza	€ 362,50

COLLABORATORI SCOLASTICI	
Uscite di servizio per uffici amministrativi	€ 375,00
Piccola manutenzione	€ 375,00
Assistenza alunni disabili	€ 750,00
Cura igiene personale alunni scuola infanzia	€ 500,00

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Art. 58 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso si dovesse sforare il budget si procederà con **riduzione proporzionale per ogni attività o progettazione in eccesso.**
Nel caso si dovesse verificare un taglio dei fondi, si procederà ad una riduzione proporzionale dei fondi eccetto quelli dei collaboratori del Dirigente (quota forfetaria) sino al completamento della disponibilità del FIS.
Nel caso contrario, se dopo il pagamento di tutte le attività previste, si accertassero delle eccedenze di fondi, si retribuiranno:

- le ore svolte e dichiarate (accertate dal Dirigente come ore effettivamente rientranti nel PTOF e necessarie alla sua realizzazione) in esubero rispetto ai budget assegnati.

Per tutti i giorni di assenza, a partire dal primo, tutti i compensi accessori verranno ridotti in modo proporzionale e il fondo residuo verrà ridistribuito fra il restante personale docente, amministrativo o collaboratore scolastico. Saranno presi in considerazione, per i docenti 200 gg, comprensivi di sospensione dell'attività didattica.
Si opererà decurtazione dopo i quindici giorni di assenza, solo per incarichi su tutto l'anno esclusi i collaboratori del dirigente, mentre non si opererà alcuna decurtazione per impegni su progetti e o commissioni a condizione che si raggiunga il risultato prefissato.

Elenco allegati:

- ALL. 1 MOF GLOBALE 2021/22
- ALL. 2 FIS DOCENTI 2021/22
- ALL. 3 RIPARTO ATA 2021/22
- RELAZIONE DS
- RELAZIONE DSGA

Letto e approvato e sottoscritto 14/12/2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosa Di Rago

IL DSGA
Carmela Assiria

Sig. MARIA CRIVELLA

Prof.ssa RAFFAELLA GUIDO

Ins. PAOLA MARGUTTI

Ins. NATALIA SCALA

MOF 2021/22

MIIC8ER00V "MARCO POLO" - SENAGO (MI)

CCNI MOF 2021/22 del 22/09/2021

Ver. 2.0

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	*Nota MI 21503 del 30/09/2021* A.S . 2021/22	PG	*da Cedolino Unico* ECONOMIE	PG	Modifiche in Contrattazione	TOTALE A.S . 2020/21
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	45.227,77	PG5	6.508,65	PG5		**51.736,42**
FUNZIONI STRUMENTALI	4.845,41	PG5		PG5		**4.845,41**
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.838,92	PG5	348,85	PG5		**3.187,77**
AREA A RISCHIO	1.374,39	PG5		PG5	3.435,39	**4.809,78**
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	1.672,13	PG6		PG6	1.758,42	**3.430,55**
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	1.398,06	PG6	2.558,42	PG6	-1.758,42	**2.198,06**
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.152,43	PG12	3.435,39	PG12	-3.435,39	**1.152,43**
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5		PG5		**0,00**
VALORIZZAZONE del pers. scolastico	15.919,31	PG5	121,98	PG5		**16.041,29**
TOTALE GENERALE MOF 2020/21	**74.428,42**		**12.973,29**		0,00	**87.401,71**

dati di esempio da sovrascrivere

Scuola sottodimensionata? No

VALORI COMUNICATI da MI	
Org.Diritto ATA (senza DSGA)	
25	Personale ATA
Org.Diritto Docenti	
82	Sc.Inf./Prim.
39	Sc.Secondaria
121	Totale Docenti
0	Personale Educativo
147	OD TOTALE compreso DSGA

VALORI CALCOLATI da Parametri		
Org.Diritto ATA (senza DSGA)		Parametri LORDO dip
25	Personale ATA	113,56
Org.Diritto Docenti		Parametri LORDO dip
62	Sc.Inf./Prim.	27,06
39	Sc.Secondaria	35,85
101	Totale Docenti	
0	Personale Educativo	27,06
127	OD TOTALE compreso DSGA	

solo F.I.S.	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS	Area a rischio	*Valorizzazione*
FIS + Economie CU + *Modifiche*	**51.736,42**	121	**Docenti/Educ.**	70,00%	27.916,81	4.809,78	11.228,90
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	**6.605,27**	26	**ATA**	30,00%	11.964,35		4.812,39
compenso vicaria e coll. Ds	**5.250,00**						
FIS + Economie CU + Modifiche	**39.881,15**	**147**	Fondo di riserva	0,00%	-	-	-
FIS: *Somma disponibile per contrattazione*			**Totale**	100,00%	**39.881,16**	**4.809,78**	**16.041,29**

NB - la percentuale per la ripartizione fra Docenti e ATA viene applicata a FIS, 70,00% 30,00%

Area a rischio e Valorizzazione **Gli importi possono essere variati**

	importi	compenso unitario lordo	ore
Importi FIS	27.916,81	17,5	1.595,25
Area a rischio	4.809,78	35	137,42
Valorizzazione	11.228,90	17,5	641,65

Indennità di Direzione DSGA	**Quota per unità di personale**	**€ 30,00**	
Determinazione parte variabile a carico FIS	**Organico di Diritto Doc. e ATA**	**147**	**compreso DSGA**
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	**Totale spettante**	**4.410,00**	
Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)		750	
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente		**5.160,00**	Ind. DSGA Titolare
ID DSGA - Quota Fissa 1828	**Differenziale quota fissa spett. al sostituto**	943,60	
CIA dell'AA sostituto DSGA 884,4	**gg di sostituzione previsti** 30	**501,67**	Ind. Sostituto DSGA

Ind. Dir. per DSGA FF per intero anno scol.

6.103,60	SI
01/09/2021	dal
31/08/2022	al

	gg di sostituzione effettuati	Importo
Calcolo dell'Indennità al sostituto DSGA (differenziale parte fissa+parte variabile ID)	1	**16,73**

PARAMETRI AGGIUNTIVI Indennità di Direzione

Tabella 9 - Sequenza ATA 25/7/2008	Lordo dip.
per ogni Azienda Agraria	€ 1.220,00
per ogni Convitto annesso	€ 820,00
Istituti verticalizzati	€ 750,00
Sc. con almeno 2 punti di erogazione	€ 750,00
Reparti di lavorazione	€ 750,00
Sc. Primarie e Licei	€ 650,00

In caso di più parametri spettanti, calcolare e inserire il totale nella casella **F24**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO
Codice fiscale 80126490152 – Cod Mecc.. MIIC8ER00V
Codice Univoco UFRY1V
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago Tel. 02-99056808
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: www.marcopolosenago.it

ALLEGATO DUE

FIS DOCENTI				DISPONIBILITA' ORE N. DOCENTI	ORE	TOTALE FIS	TOT F.STR.	
	Referenti di plesso	Resp. Neruda		1	20	20		
		Resp. Monza		1	40	40		
		Resp. Liberazione		1	50	50		
		Resp. Rebubblica		2	50	100		
		Resp. Giovanni XXIII		1	50	50		
	Segretaria collegio docenti			1	10	10		
	Orario primaria	COMMISSIONE		4	12	48		
	Orario secondaria	Referente		1	45	45		
	Sicurezza	Infanzia		1	8	8		
		Primaria		2	12	24		
		ASPP secondaria		1	14	14		
	Referenti covid	Primaria _ secondaria		6	18	108		
	Referenti covid	infanzia		2	12	24		
						0		
COORDINAMENTO DIDATTICA	Secondaria	coordinamento	coordinatori di classe	18	15	270		
			segretari	18	4	72		
	Primaria	coordinamento	presidenti di interclasse	5	7	35		
			segretari	5	4	20		
	Infanzia	coordinamento	pres.intersezion	1	5	5		
			segretari	1	4	4		
						0		
INCLUSIONE	DVA	funz strum PRIM		1	25	25	21	
		funz strum SEC		1	25	25	21	
		collaborazione segreteria per documentazione inf_prim		1	20	20		
	BES- STRANIERI	funz strum PRIM		1	16	16	21	
		funzion strum SEC		1	16	16	21	
		Commissioni bes		3	6	18		
	AREE A RISCHIO	primaria/ secondaria	ATTIVITA' ALFABETIZZAZIONE STRANIERI			0		137,42 h.52,5 (35 EURO ALL'ORA)
						0		
AREA OFFERTA FORMATIVA	PTOF/RENDICONTAZIONE AUTOVALUTAZIONE	funz strum 1		1	20	20	21	
		funz strum 2		1	20	20	21	
	RAV PDM PDF	collaboratori		2	30	60		
	FS CURRICOLI/ELABORAZIONE dati INVALSI	secondaria		1	13	13	21	
	FS CURRICOLI/ELABORAZIONE dati INVALSI	primaria		1	13	13	21	
	FS CURRICOLI INFANZIA	infanzia		1	5	5	21	
	COMMISSIONE CURRICOLI /EDUCAZIONE CIVICA	Referente dipartimenti displinari lettere, matematica, ed. civica		8	12	96		
	Supporto tecnico Invalsi sec	secondaria		1	10	10		
						0		
ORIENTAMENTO	SECONDARIA	Funzione strumentale		1	20	20	21	
RACCORDO ACCOGLIENZA FORMAZIONE CLASSI		ref secondaria		1	20	20		
		ref infanzia		1	20	20		
		ref primaria		1	20	20		
		comm formaz classi INFANZIA		3	5	15		
		comm formaz classi PRIMARIA		4	15	60		
		comm. raccordo/accoglienza nido e **INFANZIA**		3	3	9		
		comm. raccordo/accoglienza **INFANZIA-PRIMARIA**		3	5	15		
		comm. raccordo/accoglienza **PRIMARIA/SECONDARIA**		2	3	6		
						0		
AREA NUOVE TECNOLOGIE	FUNZIONI STRUMENTALI e Animatore digitale	Animatrice digitale/FS		1	29	29	21	
		funz strum PRIM		1	29	29	21	
		funz strum SEC		1	9	9	21	
		referente infanzia		1	15	15		
	LABORATORIO	primaria Repubblica	2 (20+15)	1	35	35		
		primaria Liberazione	1	1	35	35		

		secondaria		1	30	30	
	REGISTRO NUVOLA	infanzia		1	10	10	
		primaria		2	20	40	
		secondaria		1	30	30	
						0	
COORDINAMENTO PEDAGOGICO INFANZIA E INCONTRI CONTINUITA' DOCENTI/GENITORI PER L'ISTITUTO	docente pedagogista			1	40	40	
						0	
CYBERBULLISMO	REFERENTI			2	16	32	
	TEAM ANTIBULLISMO			5	12	60	
						0	
TUTOR TIROCINANTI				7	3	21	
TUTOR NEO IMMESSI (di uno)				5	15	75	
TUTOR NEO IMMESSI (di due)				2	25	50	
						0	
PROGETTI	ARTE POTENZIAMENTO	flessibilità/progettazione		3	8	24	
	KET	flessibilità/progettazione		3	4	12	
	LATINO	flessibilità/progettazione		1	4	4	
	RECUPERO ITALIANO	flessibilità/progettazione		3	5	15	
	RECUPERO STRANIERI	flessibilità/progettazione		3	4	12	
	Sport primaria	referente		1	5	5	
	Progetto palestra di democrazia	referente		2	3	6	
	Progetto raally e Kangaroo	referente		1	3	3	
	Il buon navigatore	progettazione/intervento nelle classi		1	18	18	
	Biblioteca secondaria	referente		1	4	4	
ISTRUZIONE DOMICILIARE					80	80	
						2212	273

ORE ECCEDENTI	INFANZIA		1000	18,78	53,24814
	PRIMARIA		2430,55	19,43	125,0926
	SECONDARIA		2198,06	28,21	77,91776

MIIC8ER00V "MARCO POLO" - SENAGO (MI)

Allegato .3

Contratto di istituto

A.S. 2021/22

	BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA	Tipo COMPENSI MOF
FIS	11.964,35	11.960,00	4,35	**Quota FIS per gli ATA**
INC	3.187,77	3.160,00	27,77	**INCARICHI SPECIFICI ATA**
Area	0,00	0,00	0,00	**Quota ATA di area a rischio**
Valorizzazione	4.812,39	4.805,50	6,89	***Quota ATA di Valorizzazione personale scolastico***

Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto

Descrizione attività	N.Unità	Ore	Importo/h	Lordo dip.	Tipo compenso		Nominativi	TAB. 6 CCNL 29/11/2007 Qualifica	Importo
				-	Tipo compenso ATA				
AA - Area didattica	1	26	14,5	377,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
AA - Area didattica	1	18	14,5	261,00	Prestazioni aggiuntive ATA			DSGA	18,5
AA - Area Personale	1	35	14,5	507,50	Prestazioni aggiuntive ATA				
AA - Area Amministrativa	1	30	14,5	435,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
AA - Responsabile Protocollo Informatico	1	26	14,5	377,00	Prestazioni aggiuntive ATA			AA/AT	14,5
AA - Responsabile Magazzino	1	26	14,5	377,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
AA - Intensificazione supporto alla gestione del personale	1	9	14,5	130,50	Prestazioni aggiuntive ATA				
AA -Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di necessità	4	15	14,5	870,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
CS - supporto alle attività legate all'emergenza sanitaria da covid-19	20	14	12,5	3.500,00	Prestazioni aggiuntive ATA			CS	12,5
CS - supporto alle attività urgenti legate all'emergenza sanitaria da covid-19	1	8	12,5	100,00	Prestazioni aggiuntive ATA			CS	12,5
CS - Coordinamento con Referente Plesso e referenti covid	3	4	12,5	150,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
CS -maggiori impegni scuola infanzia Monza	2	12	12,5	300,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
CS -maggiori impegni scuola infanzia Neruda	2	8	12,5	200,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
CS - intensificazione sostituzione colleghi assenti	19	10	12,5	2.375,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
CS Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servio in caso di necessità	20	8	12,5	2.000,00	Prestazioni aggiuntive ATA				
INCARICHI SPECIFICI				-	Tipo compenso ATA				
AA - Adempimenti cessazioni dal sevizio	1	30	14,5	435,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
AA - supporto gestione dei documenti da inserire in amministrazione trasparente	1	25	14,5	362,50	INCARICHI SPECIFICI ATA				
AA - supporto al controllo Atti relativi alla Sicurezza di tutto l'Istituto	1	25	14,5	362,50	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - uscite di servizio per uffico amministrativi	1	30	12,5	375,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - piccola manutenzione	1	10	12,5	125,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - piccola manutenzione	1	10	12,5	125,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - piccola manutenzione	1	10	12,5	125,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - assistenza alunni disabili primaria	6	10	12,5	750,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - Cura nell'igiene personale sc. Infanzia	2	15	12,5	375,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
CS - Cura nell'igiene personale sc. Infanzia	1	10	12,5	125,00	INCARICHI SPECIFICI ATA				
				-					
VALORIZZAZIONE				-	Tipo compenso ATA				
AA - disponibilità per comunicazione urgente covid /famiglie durante i fine settimana	2	20	14,5	580,00	Valorizzazione personale scolastico				
AA - supporto amministrativo covid - 19	6	19	14,5	1.653,00	Valorizzazione personale scolastico				
AA - supporto amministrativo covid - 19	1	5	14,5	72,50	Valorizzazione personale scolastico				
CS - Rilevazione temperatura/verifica GP	20	10	12,5	2.500,00	Valorizzazione personale scolastico				
				-	Tipo compenso ATA				
				-	Tipo compenso ATA				
				-	Tipo compenso ATA				

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore ***NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore*** ***NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore***

RIEPILOGO IMPEGNI ATA	Tipo compenso ATA	Totale per Tipo compenso	
art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	Prestazioni aggiuntive ATA	11.960,00	
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Attività nell'ambito del PTOF	-	
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	**Turno notturno/festivo**	-	
art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Indennità bi/trilinguismo	-	11.960,00 Totale FIS
art. 47 CCNL 29/11/2007	INCARICHI SPECIFICI ATA	3.160,00	
art. 9 CCNL 29/11/2007	PROGETTI AREE A RISCHIO	-	
art. 1 c. 249 Leege 160/2019	Valorizzazione personale scolasti	4.805,50	

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO
Codice fiscale 80126490152 – Cod Mecc.. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: www.marcopolosenago.edu.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DIRIGENTE SCOLASTICO

AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Visto l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi devono tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

Vista la Circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, Prot. N. 64981, del 19.07.2012, ad oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto del 03 novembre 2021 N. 123 in cui viene revisionato il PTOF per il corrente anno scolastico;

Vista l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto sottoscritta in data 14 dicembre 2021;

Vista la Relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

Viene predisposta la presente *relazione illustrativa sulla ipotesi di contratto integrativo siglato* che è composta dai seguenti due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (*Scheda 1.1*).
2. Illustrazione dell'articolato del contratto *e* relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	14 dicembre 2021
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/2022
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" di Senago Prof.ssa Rosa Di Rago Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - S.N.A.L.S. – GILDA UNAMS Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): **RSU – SINDACATO CGIL–** **RSA – SINDACATO SNALS**
Soggetti destinatari	Personale docente e personale ATA dell'Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo"
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Fondo dell'istituzione scolastica (miglioramento offerta formativa); b) Fondi di origine non statale; c) Materie relative ai diritti sindacali;

	Intervento dell'Organo di controllo interno. **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007, in vigore, l'ipotesi di contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2021/2022, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sarà trasmessa ai Revisori dei Conti, entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione dell'ipotesi stessa.
		Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007, in vigore, i Revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Adeguamento al Decreto Legislativo n. 33/2013, per cui: - si è modificato il sito; - è stata inserita la struttura prevista per la trasparenza amministrativa; - è stato pubblicato sul sito il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2018-2021).
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Eventuali osservazioni

La disponibilità finanziaria delle risorse contrattuali per l'anno scolastico 2021/2022 è stata determinata sulla base della nota Prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX del MIUR.

A tali stanziamenti sono stati aggiunti gli avanzi disponibili al 31 agosto 2021, a seguito della liquidazione delle attività previste dalla contrattazione dell'a.s.2020/201 in particolare le somme disponibili risultanti sul piano di riparto presente nel SIRGS – sottosistema spese web alla data del 14.12.2021 sui vari capitoli – sono pari a **12.973,29** (lordo dipendente) – **17.215,55** (lordo stato).

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

a. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Dopo un'attenta analisi della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, considerato l'ammontare delle risorse contrattuali spettanti all'Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" per l'anno scolastico 2021/2022 in base alle comunicazioni ministeriali citate in premessa ed agli avanzi disponibili al 31.08.2021, in data 14 dicembre 2021 fra la R.S.U. dell'Istituto ed il Dirigente Scolastico pro tempore è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022 in applicazione:

- del CCNL 2006-2009, in modo particolare degli artt. 6, 9, 33, 34, 51, 88;
- delle sequenze contrattuali;
- del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 con particolare riferimento agli artt. 54,65, 74;
- della Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- della Circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, Prot. N. 64981, del 19.07.2012.

L'attività contrattuale è stata indirizzata nel modo seguente:

- Il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda l'a.s. 2021/2022 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo quanto diversamente previsto.
- La contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse".
- Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo".
- Si è ottemperato alla definizione del Contratto Integrativo d'Istituto cogliendo in esso uno "strumento" che si sviluppa a partire dalla valutazione della situazione dell'Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" e dalle esigenze e obiettivi da perseguire (RAV, PDM).
- Il Contratto Integrativo d'Istituto si struttura sulle scelte di fondo dell'Istituto e sulla loro assunzione per rispondere alle aspettative dell'utenza e del territorio. In particolare si mira a favorire:
    - la riqualificazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in continuità con l'esperienza maturata;
    - la promozione del successo formativo e della qualità degli apprendimenti degli alunni;
    - arricchimento del curriculum con progetti in collaborazione con Ente Locale/Associazione genitori, Associazioni del Territorio;
    - la valorizzazione delle professionalità del personale docente e ATA per una più efficace organizzazione del lavoro;
    - il benessere di tutto il personale e degli studenti, curando in particolare l'inclusione dei DVA, BES;
    - la presenza attiva e propositiva all'interno del territorio.
- L'Istituzione scolastica inoltre promuove ed attua iniziative volte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, anche al fine di migliorare i servizi offerti e l'immagine della scuola, e, particolarmente, promuovere la qualità dell'azione formativa e l'innovazione nei processi di apprendimento.

- Le scelte operate sono coerenti con gli obiettivi strategici individuati in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio offerto all'utenza, al territorio e formalizzati nella proposta contrattuale alla delegazione trattante.

Per l'articolazione e l'analisi del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.

Nella destinazione delle risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

- *Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*
- *Il Programma Annuale*
- *Il Piano annuale delle attività del personale docente ed ATA*
- *Il Contratto Integrativo d'Istituto*

b. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Il budget relativo al F.I.S. ed agli istituti contrattuali viene impegnato per retribuire le attività di cui all'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Alla luce dell'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale dei docenti e del Piano delle attività del Personale Ata, il fondo è così suddiviso:

- AL PERSONALE DOCENTE sono destinati **€ 27.916,80 (lordo dipendente) – € 37.045,60 (lordo stato),** così suddiviso:

a. Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) **€ 2.117,50 (lordo dipendente) - € 2.809,92 (lordo stato)** (quota pari al 7,58% dell'importo complessivo);
b. Attività aggiuntive di insegnamento: **€ 1.400,00 (lordo dipendente) - € 1.857,80 (lordo stato)** (quota pari al 6,65**%** dell'importo complessivo);
c. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (referenti di plesso, responsabili orario, referenti sicurezza, referenti covid, coordinatori di classe, presidenti di interclasse, presidenti intersezione, referenti dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori, docenti tutor, ecc.: **€ 24.097,50 (lordo dipendente) – € 31.977,38 (lordo stato)** (quota pari al 86.32% dell'importo complessivo);
d. Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) **€ 280,00 (lordo dipendente) - € 371,56 (lordo stato)** (quota pari al 1% dell'importo complessivo);
e. Avanzi: per euro **21,80 (lordo dipendente) - € 28,93 (lordo stato).**

Al **personale ATA** sono destinati **€ 11.964,35 (lordo dipendente) - € 15.876,69 (lordo stato)** così ripartiti:

a. Prestazioni aggiuntive del Personale ATA (area didattica-personale-amministrativa, responsabile protocollo informatico e magazzino, Intensificazione supporto alla gestione del personale, Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di necessità, supporto alle attività urgenti legate all'emergenza sanitaria da covid-19, Coordinamento con Referente Plesso e referenti covid, maggiori impegni scuola infanzia Monza, maggiori impegni scuola infanzia Neruda, intensificazione sostituzione colleghi assenti, Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in caso di necessità: **€ 11.960,00 (lordo dipendente) - € 15.870,92 (lordo stato)** (quota pari al **99,96%** dell'importo complessivo);

b. avanzi**: per euro 4,35 (lordo dipendente) - € 5,77 (lordo stato).**

L'ipotesi di

- l'assegnazione al personale docente di tredici **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa, (art. 33 CCNL 29/11/2007), per un totale di € 4.777,50 (lordo dipendente) - € 6.339,74 (lordo stato), con un avanzo pari ad euro 67,91 (lordo dipendente) - € 90,11 (lordo stato) rispetto alla previsione di risorse disponibili per l'a.s.2021/2022;
- l'assegnazione di n. 16 **incarichi specifici** al personale ATA, (art. 47 CCNL 29/11/2007), per un totale di € 3.160,00 (lordo dipendente) - € 4.193,32 (lordo stato), con un avanzo pari ad euro 27,77 (lordo dipendente) - € 36,85 (lordo stato) rispetto alla previsione di risorse disponibili per l'a.s.2021/2022;
- l'impegno delle risorse disponibili per l'a.s.2021/2022 di € 5.628,61 (lordo dipendente) - € 7.469,17 (lordo stato) per il pagamento di **ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti**;
- l'impegno della quota variabile **dell'indennità di direzione DSGA** (art. 88, comma 2, lettere i e j CCNL 29/11/2007) nella misura spettante di € 6.103,60 (lordo dipendente) - € 8.099,48 (lordo stato) e impegno **compenso per il sostituto DSGA** di € 501.67 (lordo dipendente) - € 665,72 (lordo stato);
- **compenso vicaria e Collaboratore del Dirigente Scolastico:** € 5.250,00 (lordo dipendente) – € 6.966,75 (lordo stato);

-
- l'assegnazione al personale docente per il progetto di alfabetizzazione lingua italiana per stranieri relativo alle **aree a rischio** (art. 9 CCNL 29/11/2007) per un totale di € 4.760,00 (lordo dipendente) - € 6.316,52 (lordo stato), con un avanzo pari ad € 49,78 (lordo dipendente) - € 66,06 (lordo stato) rispetto alla previsione di risorse disponibili per l'a.s 2021/2022;

- l'impegno delle risorse disponibili per l'a.s.2021/2022 di € 16.023,00 (lordo dipendente) - € 21.262,53 (lordo stato) per il pagamento di **valorizzazione del personale scolastico** (art. 1 c. 249 Legge 160/2019) così suddiviso: € 11.228,90 (lordo dipendente) € 14.900,75 (lordo stato) per il personale docente - € 4.812,39 (lordo dipendente) € 6.386,04 (lordo stato) per il personale ata.

- Contribuiscono al salario accessorio del personale ATA (collaboratori scolastici) anche risorse provenienti dall'Amministrazione Comunale e a seguito di convenzioni, per l'importo complessivo di € 4.500,00.

c. Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

L'Art. 1 "Campo di applicazione, decorrenza e durata" del TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI dell'ipotesi di contratto sottoscritta in data 28 novembre 2019, prevede espressamente che:

1. *Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Marco Polo" di Senago.*
2. *Il presente contratto dispiega i suoi effetti, per la parte normativa per il triennio 2018/21, mentre la parte di carattere economico ha validità per l'a. s. 2021/2022. Si conviene che, in assenza di rinegoziazione, il presente accordo sia tacitamente prorogato.*
3. *Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.*
4. *In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU, si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia*.

d. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

e. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f. Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.
L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia della azione educativa. Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio attraverso un questionario di autovalutazione delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, del personale e dei genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del PTOF e del Rav, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'istituto.

Nell'ipotesi di Contratto le diverse attività e gli incarichi per l'A.S. 2021/2022 sono finalizzati all'attuazione del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), assegnati sulla base dell'Organigramma, nel pieno rispetto dei criteri stabiliti e mirano a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento, sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti. L'Istituto non ha mai distribuito in maniera indifferenziata i compensi del "Fondo dell'Istituzione Scolastica", ma ha sempre corrisposto il compenso dovuto in rapporto all'effettivo carico di lavoro stimato e rendicontato, al raggiungimento degli obiettivi raggiunti e attuando i principi ispiratori della Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico e la Delegazione di parte sindacale costituita da RSU e RSA delegati dai sindacati territoriali e operanti nell'istituto, visto il PTOF, analizzate le aree delle attività retribuibili con il FIS indicate nell'art. 88 comma 2 del CCNL 2006-2009, concordano di utilizzare le risorse per retribuire le suddette attività secondo criteri di priorità esplicitati nel Contratto sia per i docenti sia per il personale ATA.

Le quote orarie indicate per tutte le attività, rappresentano l'impegno di spesa massimo previsto per la realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e/o per le attività svolte dalle diverse Commissioni o dalle figure operanti nell'Istituto e deliberate in sede di organi collegiali. Ove non è possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento (esempi: referenti di plesso, coordinatori di classe, responsabili laboratori, …).

Tutte le attività incentivabili potranno essere liquidate, previa analisi, verifica in itinere, verifica e valutazione finale degli obiettivi raggiunti. I compensi forfetari saranno ridotti in proporzione

all'eventuale assenza del personale incaricato (ripartiti su base mensile per il personale docente).
I compensi forfetari previsti per il personale ATA ritenuti idonei all'effettuazione del servizio richiesto e previsti dal contratto, in caso di assenze superiori assenza superiore ai 15 giorni complessivi ad anno scolastico saranno ridotti in misura proporzionale ai giorni di effettiva presenza in servizio.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

I moduli di rendicontazione, i documenti, i registri o i verbali appositamente redatti, raccolti per singoli progetti/commissioni/incarichi, dovranno essere consegnati entro l'ultima decade di giugno 2022 (rendicontazione conclusiva) al DSGA per il dovuto controllo prima di procedere ai pagamenti delle prestazioni.

g. Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

In relazione agli adempimenti connessi, si dispone che la pubblicazione e diffusione della Contrattazione d'Istituto sottoscritta in ipotesi in data 14 dicembre 2021 (con allegata alla medesima copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e copia della presente Relazione Illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F) avvenga non appena l'intesa sarà siglata definitivamente, previo il rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista.

A conclusione, si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione. La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti incontrarsi n. 2 volte.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosa Di Rago
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO
Codice fiscale 80126490152 – Cod Mecc.. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: www.marcopolosenago.edu.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA INERENTE L' IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il CCNL del 29/11/2007;

VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;
;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17/02/2011 e n. 7 del 5/04/2011 ;

VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 12 dicembre 2012 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011, sottoscritta in via definitiva in data 13 marzo 2013 ;

VISTA la nota MIUR Prot. n. 21503 del 30/09/2021 avente ad oggetto: A.S. 2021/2022 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2021 – periodo settembre-dicembre 2021 e comunicazione preventiva al Programma Annuale 2022 – periodo gennaio agosto 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 03/11/2021 n. 123, relativa all'adozione del PTOF

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico;

VISTO il Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto in data 14 dicembre 2021 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo della Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il CCNL del 19/04/2018 e in particolare l'Art. 40, comma 1, dove è previsto che a decorrere dall' anno scolastico 2018/2019, le risorse finanziate confluiscono in un unico fondo denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

TENUTO CONTO che la spesa prevista dal contratto integrativo risulta compatibile con i vincoli derivanti dal CCNL – Scuola;

Relaziona quanto segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022 sono determinate come segue:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 45.227,77	€ 60.017,25
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.845,41	€ 6.429,86
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.838,92	€ 3.767,25
Area a rischio	€ 1.374,39	€ 1.823,82
Ore di sostituzione docenti	€ 3.070,19	€ 4.074,14
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.152,43	€ 1529,27
Ind. Lavoro notturno/festivo	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione del personale scolastico	€ 15.919,31	€ 21.124,92
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 74.428,42**	**€ 98.766,51**

Sezione II
Risorse variabili

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti		
FIS	€ 6.508,65	€ 8.636,98
Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 348,85	€ 462,92
Area a rischio	€ 0,00	€ 0,00
Ore sostituzione docenti assenti	€ 2.558,42	€ 3.395,02
Attività complementari ed. Fisica	€ 3.435,39	€ 4.558,76
Ind. Lav. Notturno/Festivo	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione del personale scolastico	€ 121,98	€ 161,87
Corsi di recupero extra-MOF	€ 0,00	€ 0,00
Percorsi Competenze Traversali e Orientamento	€ 0,00	€ 0,00
L. 440/97	€ 0,00	€ 0,00
Finanziam. D.lgs. 81/2008	€ 0,00	€ 0,00
Formazione Docente ed ata	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 12.973,29**	**€ 17.215,55**

SEZIONE III
Decurtazioni del fondo

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV
Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 74.428,42	€ 98.766,51
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 12.973,29	€ 17.215,55
c. ***TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE***	***€ 87.401,71***	***€ 115.982,06***

SEZIONE V
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non previste

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

TIPOLOGIA DEI COMPENSI	Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 501,67	€ 665,72
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 6.103,60	€ 8.099,48
Compenso vicaria e coll. D.S.	€ 5.250,00	€ 6.966,75
Compensi per ore eccedenti	€ 5.628,61	€ 7.469,17
TOTALE	**€ 17.483,88**	**€ 23.201,12**

SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

PERSONALE DOCENTE	Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 2.117,50	€ 2.809,92
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 1.400,00	€ 1.857,80
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 24.097,50	€ 31.977,38
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 280,00	€ 371,56
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.777,50	€ 6.339,74
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)[3]	€ 4.760,00	€ 6.316,52
Valorizzazione del personale scolastico (L.160/2019)	€ 11.217,50	€ 14.885,62
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 48.650,00**	**€ 64.558,54**

PERSONALE A.T.A.	Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 11.960,00	€ 15.870,92
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.160,00	€ 4.193,32
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione del personale scolastico (L.160/2019)	€ 4.805,50	€ 6.376,90
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 19.925,50	€ 26.441,14

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		**Risorse a.s. 2021/22 (lordo dipendente)**	**Risorse a.s. 2021/22 (lordo stato)**
personale DOCENTE			
	FIS	€ 27.895,00	€ 37.016,67
	Funzioni strumentali	€ 4.777,50	€ 6.339,74
	Attività compl. di ed. fisica	€ 0,00	€ 0,00
personale ATA			
	FIS	€ 11.960,00	€ 15.870,92
	Incarichi specifici	€ 3.160,00	€ 4.193,32
Destinazioni specificamente regolate da contratto	Indennità di direzione DSGA	€ 6.103,60	€ 8.099,48
	Ind.tà sost. DSGA	€ 501,67	€ 665,72
	Ore eccedenti	€ 5.628,61	€ 7.469,17
	Compenso vicaria e coll. DS	€ 5.250,00	€ 6.966,75
	Valorizz.Pers.Scol.	€ 16.023,00	€ 21.262,53
	Area a Rischio	€ 4.760,00	€ 6.316,52
SOMME IMPEGNATE NELLA CONTRATTAZIONE 2021/2022		**€ 86.059,38**	**€ 114.200,80**

SOMME NON IMPIEGATE NELLA CONTRATTAZIONE 2021/2022	€.1.342,33	€ 1.781,27
TOTALE	***€ 87.401,71***	***€ 115.982,07***

SEZIONE V
Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non previste

SEZIONE VI
Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€. 51.736,42 (€ 6.605,27 accantonati relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGAe € 5.250,00 compenso vicaria e coll. D.S.)** è stata prevista un'utilizzazione di **€ 27.916,80** per il personale docente e un'utilizzazione di **€. 11.964,35** per **il** personale ATA pari ad un totale di **€ 39.881,15**. La distribuzione in percentuale, riferite alle risorse dell'a.s. 2021/2022, rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del FIS per il personale ATA e Docente rispettivamente 30% ata e 70% docente.

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

ESITI COMPLESSIVI *Intero Fondo*	**LORDO dip.**	**LORDO Stato**	**Percentuale di utilizzo delle risorse**
Assegnazione complessivamente quantificata	**€ 87.401,71**	**€ 115.982,07**	**98,46%%**
Utilizzazione totale di risorse	€ 86.059,38	€ 114.200,80	

ESITI COMPLESSIVI *Solo FIS*	**LORDO dip.**	**LORDO Stato**	**Percentuale di utilizzo delle risorse**
Assegnazione complessivamente quantificata	**€ 51.736,42**	**€ 68.654,23**	
Destinazioni non disponibili: Ind. di Direzione - compenso vicaria e coll. DS	€ 11.855,27	€15.731,95	22,93%
Personale docente	€ 27.895,00	€ 37.016,67	53,94%
Personale ATA	€ 11.960,00	€ 15.870,92	23,13%
Utilizzazione totale delle risorse	**€ 51.710,27**	**€ 68.619,54**	**99,95%**

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTREGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF – DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2020/21		**ANNO SCOLASTICO 2021/22**	
Fondo certificato	**Fondo impegnato**	**Fondo Totale[1]**	**Totale poste di destinazione[2]**
€ 88.994,56	**€ 85.706,03**	**€ 87.401,71**	**€ 86.059,38**

[1] Inserire il totale delle voci al modulo I
[2] Inserire il totale delle voci al modulo II

VALORI AL LORDO DIPENDENTE

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

Partitari

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Descrizione	Importo max. disponibile (Lordo Dipendente)	Importo max. da impegnare (Lordo Dipendente)	Differenza
	Destinazioni non regolate dalla C.I.			
	FIS – Ind. Dir. DSGA e Sost. E comp. vicaria e coll. DS	11.855,27	11.855,27	0,00
	Ore Ecc. Sostituzione Docenti Assenti	5.628,61	5.628,61	0,00
	Destinazioni regolate dalla C.I.			
	FIS – Personale Docente	27.916,80	27.895,00	21,80
	FIS – Personale ATA	11.964,35	11.960,00	4,35
	Funzioni Strumentali	4.845,41	4.777,50	67,91
	Incarichi Specifici –art 2 integraz. MOF	3.187,77	3.160,00	27,77
	Ore Ecc. Att. Complem. Di Ed. Fis.	1.152,43	0	1.152,43
	Aree a rischio	4.809,78	4.760,00	49,78
	Valorizzazione del personale scolastico	16.041,29	16.023,00	18,29
	Totali	**87.401,71**	**86.059,38**	**1.342,33**

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Rispetto all'utilizzo del fondo relativo all'anno precedente si registra un'economia contrattuale pari ad €. 6.508,65 (FIS) a cui si aggiungono € 348,85 (incarichi specifici ATA), € 2.558,42 (ore eccedenti), € 3.435,39 (attività compl. Ed. fisica), € 121,98 (Valorizzazione Personale Scolastico).

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Per tutte le voci, sia MOF sia ulteriori, si riporta di seguito il quadro sinottico:

Causale	Totale disponibilità al 01/09/2021 A €	Impegni per l'a.s. 2021/2022 B €	Importi non utilizzati C =A-B €
A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	0,00	0,00	0,00
B) Destinazioni non regolate dalla C.I.: Indennità direzione DSGA – ore di sostituzione docenti	€ 17.483,88	€ 17.483,88	€ 0,00
Destinazioni regolate dalla C.I.: - Funzioni Strumentali – Incarichi Specifici – Attività compl. Di ed. fisica – Aree a Rischio – Valorizzazione Personale Scolastico	€ 30.036,68	€ 28.720,50	€ 1.316,18
FIS Personale Docente	€ 27.916,80	€ 27.895,00	€ 21,80
FIS Personale ATA	€ 11.964,35	€ 11.960,00	€ 4,35
Totali	**€ 87.401,71**	**€ 86.059,38**	**€ 1.342,33**

VALORI AL LORDO DIPENDENTE

- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale Docente e ATA sono conformi agli Istituti Contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurriculari previste dal POF;
- Considerato che i fondi impegnati nella Contrattazione di Istituto, come risulta dai prospetti sopra riportati, sono pari o inferiori alle disponibilità sopra indicate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto e dal Dirigente Scolastico per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2020/2021,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 14 dicembre 2021. La presente relazione, a corredo del contratto integrativo relativo all'anno scolastico 2021/2022 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei revisori dei conti.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Carmela ASSIRIA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

VERBALE RELATIVO

ALLA SESSIONE DI CONFRONTO

ai sensi degli artt. 6 e 22 c. 8 lett. b)

del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018

Il giorno 14/12/2021 alle h. 14.30 presso i locali di Via Liberazione si riuniscono la parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Di Rago Rosa e la parte sindacale, rappresentata dalla RSU di Istituto e per attuare, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, il confronto sulle seguenti materie (art. 22 c. 8 lett. b CCNL 2016-2018):

1) 6criteri riguardanti assegnazioni supplenze temporanee
2) ore assistenza mensa durante DDI con classe in quarantena o durante la sospensione didattica di alcune classi (secondaria)
3) recupero ore incontro con specialisti per alunni certificati
4) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
5) criteri recupero permessi organi collegiali
6) copertura prefestivi da parte degli ATA nei giorni di chiusura dell'Istituto deliberati dal CDI.

Considerato che il confronto, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, si configura quale modalità per instaurare un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione e che è finalizzato a consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare, il dirigente scolastico invita la parte sindacale a esprimere le proprie valutazioni circa i punti suddetti:

1) Criteri riguardanti assegnazioni supplenze temporanee

Dopo il confronto tra le parti si conviene quanto segue:

Fino alla eventuale nomina del supplente la sostituzione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Per la scuola dell'infanzia

Data la specificità dell'ordine di scuola, si cerca di provvedere prima possibile alla copertura con supplenze.

Inoltre vista l'emergenza sanitaria dovendo salvaguardare le bolle (che coincidono con le sezioni)e l'impossibilità di trovare supplenti, i criteri sono i seguenti e valgono solo per la sezione/i di appartenenza :

- ore di permesso da recuperare;
- utilizzo ore di compresenza con docente della stessa sezione/con docente di religione,

Inoltre è possibile:

- l'utilizzo del docente di sostegno, solo se della stessa sezione/ sezioni di appartenenza e se non in presenza di alunni di difficile gestione;
- utilizzo ore eccedenti effettuate dai docenti della stessa sezione

Per la scuola Primaria

- Ore di permesso da recuperare;

- Utilizzo ore di compresenza date dalle ore dei docenti potenziati inseriti nelle classi, per cui le supplenze entro i 10 giorni vanno coperte da queste risorse, secondo il seguente ordine:

  - compresenza con docenti di classe
  - compresenza con religione

  Inoltre è successivamente anche possibile:

  - l'utilizzo del docente di sostegno, solo se della stessa classe e non in presenza di alunni di difficile gestione;
  - l'utilizzo ore eccedenti effettuate da docenti di altre classi;

Data l'emergenza sanitaria, vista l'impossibilità in alcuni casi di riuscire a trovare supplenti, considerato che la sorveglianza e la tutela della sicurezza e salute degli alunni sono prioritari in deroga rispetto all'utilizzo di sostegno e al docente che svolge attività alternativa e al docente che insegna religione , considerato che non si può più dividere le classi, si concorda quanto segue:

- L'insegnante di sostegno, solo se non segue alunni particolarmente gravi, potrà essere utilizzato anche per la copertura delle classi, secondo un principio di rotazione degli eventuali docenti di sostegno coinvolti. In alternativa il docente di classe supplisce e il docente di sostegno rimane in classe a fare le attività per tutti gli studenti.

- In caso di impossibilità di trovare altre soluzioni, dopo aver esperito prima quelle suddette, secondo il principio di rotazione degli eventuali docenti coinvolti potrà essere il docente di attività alternativa eccezionalmente a lasciare i propri alunni in classe sotto la sorveglianza dell'insegnante di religione o alternativamente quest'ultimo potrà fare supplenza e il docente dell'attività alternativa rimane in classe. Nello specifico una volta il docente di classe assegnerà attività alternative agli alunni che non si avvalgono di R.C., sotto la sorveglianza del docente di RC ; una volta l'ins. di R.C. assegnerà attività di R.C. ai propri alunni , sotto la sorveglianza del docente di classe , il quale svolgerà anche attività alternativa con gli alunni che non si avvalgono della RC.

Per la scuola secondaria

- Ore di permesso da recuperare;
- Monte ore recupero annuale
- Utilizzo organico di potenziamento
- Utilizzo docente di sostegno, solo se della stessa classe e non in presenza di alunni di difficile gestione;
- Ore di compresenza
- Ore eccedenti

Data l'emergenza sanitaria, vista l'impossibilità in alcuni casi di riuscire a trovare supplenti, considerato che la sorveglianza e la tutela della sicurezza e salute degli alunni sono prioritari in deroga rispetto all'utilizzo di sostegno e considerato che non si può più dividere le classi, si concorda quanto segue:

- L'insegnante di sostegno, sono se non segue alunni particolarmente gravi, potrà essere utilizzato anche per la copertura delle classi, secondo un principio di rotazione degli eventuali docenti di sostegno coinvolti .

2) Ore assistenza mensa durante DDI con classe in quarantena o durante la sospensione didattica di alcune classi (secondaria)

Scuola primaria:

Se la classe è in quarantena il docente che inizia il turno alle 12.30, sarà a disposizione per eventuali supplenze per assistenza mensa in altre classi. Se invece non sarà bisogno di copertura il docente potrà recarsi a scuola alle 14.30 e recupererà le due ore con interventi o in compresenza o con interventi con piccoli gruppi sulla propria classe durante il periodo di quarantena della classe. Ciò va comunicato in segreteria.

Inoltre, previo accordo e disponibilità della docente, le ore suddette non effettuate potranno essere anche messe a disposizione per supplenze anche su altre classi entro un mese dalla data in cui doveva essere effettuata la prestazione.

Scuola secondaria:

Per le classi in quarantena, il docente che deve fare assistenza alla mensa sarà a disposizione per la copertura di classi senza docente durante il momento della mensa. Se non utilizzate le ore dovranno essere prestate per la propria classe durante il periodo della quarantena o per interventi in compresenza o con piccoli gruppi della propria classe.

Inoltre, previo accordo e disponibilità dei docente, le ore suddette non effettuate potranno essere anche messe a disposizione per supplenze anche su altre classi entro un mese dalla data in cui doveva essere effettuata la prestazione.

Durante la sospensione delle attività in presenza (vedi classi II e III), le ore non effettuate sulla mensa dovranno essere effettuate con interventi a favore della propria classe o con compresenze o interventi con piccoli gruppi.

3) Recupero ore incontro con specialisti per alunni certificati non in orario di servizio

Per la scuola secondaria, verrà consentito un **forfait di 2 h** da scalare dal monte ore di recupero annuale derivante dai residui della riduzione oraria (da 60 a 55 minuti) solo se gli incontri on line avverranno non in orario di servizio a fronte di almeno 4 ore di incontri effettuati

Per la scuola primaria verranno riconosciute un **forfait di 2 ore,** se gli incontri non sono stati svolti in orario di servizio, che potranno essere recuperate sulle ore dedicate alla programmazione o se in eccedenza dalle ore programmate a giugno.

Per la scuola dell'infanzia, sempre **le 2 ore** invece potranno essere recuperate durante gli incontri di intersezione.

E' necessario consegnare attestazione delle ore effettuate per gli incontri con gli specialisti per poter scalare le ore suddette.

4) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento:

Il dirigente scolastico invita la parte sindacale a esprimere le proprie valutazioni sul punto in oggetto e dopo il confronto tra le parti si conviene quanto segue:

In caso di più richieste per lo stesso corso si concordano i **seguenti criteri:**

A. si dà precedenza ai docenti che si occupano della tematica oggetto di formazione

B. non più di 2 insegnanti per plesso, dando precedenza ai docenti a tempo indeterminato e a chi non si è già formato sulla tematica, fatto salvo i casi in cui la formazione sia rivolta esclusivamente ai referenti di un determinato ambito;

C. fatte salve le esigenze di servizio, il DS potrà autorizzare la partecipazione di più di 2 insegnanti per plesso.

5) Si concorda che due ore di **permesso per gli organi collegiali** potranno essere recuperate con un'ora di supplenza durante le lezioni.

6) copertura prefestivi da parte degli ATA nei giorni di chiusura dell'Istituto (6/12; 24/12; 31/12; 7/1; 3/6;) deliberati dal CDI (in data 3/11/21)
I Collaboratori scolastici potranno avere possibilità di effettuare ore:

- quando l'Istituto è aperto per altre attività oltre l'orario scolastico
- pulizie straordinarie da effettuare periodicamente o nella giornata di sabato o in fasce orarie , fuori dall'orario di servizio del dipendente, concordate e autorizzate dalla DSGA

Le parti dichiarano di non voler esprimere ulteriori valutazioni e sottoscrivono il presente verbale, che vale quale sintesi dei lavori e delle posizioni emerse. La seduta è tolta alle ore 15.30

.

Per la parte pubblica

La Dirigente Scolastica p.t. Prof.ssa Rosa Di Rago _____

La D.S.G.A. _____

per la parte sindacale

la RSU di istituto

Sig. MARIA CRIVELLA _____

Prof.ssa RAFFAELLA GUIDO _____

Ins. PAOLA MARGUTTI _____

La RSA

Ins. NATALIA SCALA _____

I rappresentanti delle OO.SS.

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

UIL/SCUOLA _____

GILDA/UNAMS _____

SNALS _____